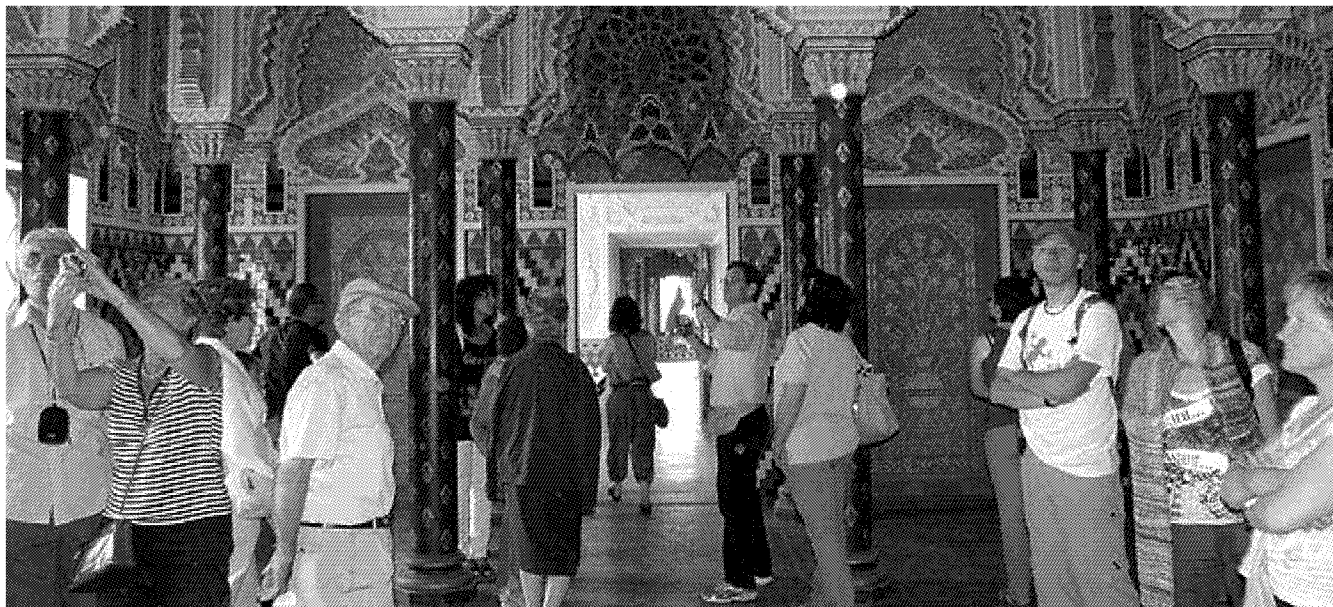


# Sammezzano verso l'asta

## La Regione invia delegazione

*Ieri la visita del presidente Giani con alcuni consiglieri*



Migliaia di turisti hanno visitato il Castello di Sammezzano. L'edificio però andrà all'asta a maggio

di PAOLO FABIANI

**IL PRESIDENTE** Eugenio Giani e una decina di consiglieri regionali ieri mattina hanno visitato il Castello di Sammezzano, «una visita – ha spiegato Giani – che rientra nel contesto del dibattito aperto in consiglio proprio su Sammezzano, sul quale sono state presentate alcune mozioni». Accompagnata dal sindaco di Reggello Cristiano Benucci, la comitiva regionale ha poi assistito alla spiegazione storica del Castello fornita da Massimo Sottani, ex sindaco reggellese e ora presidente del Comitato formato per i 200 anni dalla nascita di Ferdinando Panciatichi Ximenes d'Aragona, «guida» esperta che conosce ogni dettaglio di questo maniero unico nel suo genere, che tuttavia il 24

maggio andrà nuovamente all'asta e potrebbe non essere più disponibile per i visitatori. Infatti si tratta di una proprietà privata che migliaia di persone, oltre ventimila finora, vorrebbero continuare a visitare. La spiegazione di Sottani, dopo la fase storica, si è incentrata sull'uso del Castello di Sammezzano da sessant'anni a questa parte, da quando era un albergo di lusso con ristorante esclusivo, illustrando i vari passaggi che l'hanno portato al degrado attuale, ai fallimenti, ai cambi di proprietà che non hanno risolto la situazione. «Fra Sammezzano e la Regione c'è uno stretto collegamento – ha commentato Giani rimasto meravigliato dalla ricchezza architettonica del Castello –, infatti il marchese Ferdinando Panciatichi nel 1865 assessore ai lavori

pubblici del Comune di Firenze Capitale con il sindaco Cambray-Digny, era proprietario del Palazzo di via Cavour 2 dove c'è la sede del consiglio regionale, un palazzo che poi ha venduto per costruire Sammezzano. Quindi un forte legame che ci accomuna». Comunque l'interesse dei visitatori si può definire soltanto artistico e culturale, una visita a un edificio unico nel suo genere per il quale però la Regione non può esercitare nessun potere, eccetto quello di partecipare all'asta e cercare di acquistarlo. Ma è escluso del tutto, è addirittura impensabile: «Abbiamo accolto l'iniziativa come un momento importante per Sammezzano – ha infatti spiegato Benucci –, perché è bene che le istituzioni, a tutti i livelli, si rendano conto del tesoro che stanno perdendo senza un intervento deciso».

